

Relazione finale Esperienza primo anno

PROGETTO: *Una giornata a Rio Caino*

PRESENTAZIONE

Insegno in una classe terza di scuola primaria composta di 22 alunni.

A settembre, con il collega di classe, abbiamo deciso di progettare un'unità didattica interdisciplinare relativa all'acqua. Sul territorio comunale sono presenti ben tre laghi e quattro rogge per cui potevamo trovare sul territorio tutti gli spunti necessari a portare a compimento il progetto nel migliore dei modi. Abbiamo comunque pensato di dare l'avvio all'esperienza con una visita guidata al sentiero etnologico di Rio Caino (<http://www.comune.cimego.tn.it/>), un percorso strutturato in cui sono presenti la fucina, il mulino, la calchera, il lavoro del carbonaio e del boscaiolo, la malga, il roccolo, la “casa dei nonni”.

Pur muovendoci ciascuno nelle proprie aree di competenza volevamo esplorare il mondo dell'acqua in tutte le possibili sfaccettature ponendo particolare attenzione a come l'uomo ha utilizzato e utilizza l'acqua per le proprie necessità compreso il suo sfruttamento come forza motrice.

Il progetto avrebbe dovuto estendersi su tutto il primo quadrimestre e concludersi quindi a fine gennaio. In realtà, a causa delle numerose assenze per malattia in gennaio il termine si è spostato di 20 giorni; inoltre abbiamo avuto occasione di estendere l'esperienza con una visita al caseificio e alla segheria veneziana durante un soggiorno di tre giorni in val di Non a fine maggio.

Non ho coinvolto il collega nella realizzazione dei materiali che documentano il percorso fatto soprattutto perché non mi sono sentito di impegnarlo in un'attività in cui le sue competenze sono limitate.

Tutti i materiali sono stati elaborati in forma digitale e raccolti da me per mezzo del software eXelearning che ha consentito la pubblicazione dei materiali in un pacchetto SCORM sulla piattaforma. Ben 19 bambini su 21 (nel frattempo una bambina si è trasferita) erano registrati ed hanno operato in piattaforma. Le verifiche on-line erano facoltative e 7 bambini vi si sono cimentati.

Nel prodotto finale, inoltre, non sono documentate le attività relative ad Arte ed immagine e Musica puntando l'attenzione invece sugli aspetti linguistici, della ricerca storica e tecnologici.

In alcune esperienze realizzate in classe (lavorazione del latte e preparazione del pane) ho coinvolto invece alcuni genitori e nonni dei bambini.

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

Le discipline interessate di cui sono titolare sono:

- Lingua italiana
- Storia
- Arte e immagine
- Musica
- Tecnologia e informatica

Il collega era coinvolto con:

- Scienze
- Geografia

Questi sono gli obiettivi che mi ero posto rispetto alle diverse discipline:

Storia

- Scoprire alcuni aspetti di vita del recente passato: la vita al tempo dei nonni.
- Scoprire alcune importanti attività artigiane del recente passato.

Tecnologia:

- Scoprire il funzionamento delle macchine ad acqua.
- Scoprire le trasformazioni di alcuni prodotti di uso quotidiano: la lavorazione del latte e del grano, la pietra calcarea per la realizzazione della calce e la lavorazione del granito.

Informatica:

- Utilizzare il computer per produrre testi di vario tipo.
- Scattare e manipolare fotografie digitali.
- Utilizzare lo scanner per acquisire immagini e disegni da inserire nei testi prodotti.
- Registrare suoni per mezzo di un registratore digitale.
- Utilizzare il computer ed il videoproiettore per visualizzare immagini a supporto della relazione orale.
- Utilizzare la piattaforma Moodle per eseguire alcune verifiche.

Lingua:

- Leggere testi di vario tipo relativi all'acqua.
- Produrre testi di vario tipo legati all'elemento acqua.
- Scrivere relazioni di viaggio.
- Effettuare ricerche e stendere testi informativi su argomenti specifici.
- Esporre oralmente il risultato delle proprie ricerche.

Musica:

- Ascoltare, registrare, riconoscere e riprodurre i rumori prodotti dall'acqua in movimento.

Arte e immagine:

- Conoscere ed utilizzare le tecniche della tempera e dell'acquerello.
- Utilizzare tecniche diverse per riprodurre ambienti d'acqua.

STRUMENTI:

La nostra scuola è fornita di un laboratorio d'informatica con 13 postazioni, lavagna interattiva multimediale, scanner, macchina fotografica digitale, videocamera, videoproiettore, computer portatile, registratore digitale.

Sito web dell'Istituto e piattaforma Moodle.

LE FASI DI LAVORO

- 1- Come accennato nella presentazione, l'avvio dell'esperienza è stata la visita guidata al sentiero etnologico di Rio Caino a Cimego (TN) nella Valle del Chiese il 17 ottobre 2008.
Il percorso si estende lungo i fianchi della montagna percorsa dal Rio Caino. È stato organizzato in modo che i visitatori possano vivere alcuni lavori ed aspetti di vita del passato recente nelle comunità di montagna. Con l'accompagnamento di una guida abbiamo potuto ricordare il lavoro dello scalpellino, vedere un fabbro al lavoro, sentire il rumore del maglio, della macina o dell'acqua che fa girare le ruote idrauliche. Poi ancora il lavoro del boscaiolo, il carbonaio, la malga, la calchera ed il roccolo con uno sguardo alle trincee della prima guerra mondiale.
Durante la visita i bambini hanno fotografato i vari momenti e attività e registrato alcuni suoni e rumori.
- 2- Il lunedì successivo abbiamo iniziato il lavoro.
 - a) Per prima cosa abbiamo guardato e selezionato le fotografie che potevano esserci utili. Questo lavoro ci è servito anche a richiamare alla memoria i momenti più significativi della visita e quindi organizzare le idee per la relazione di viaggio.
 - b) Abbiamo deciso che il racconto dell'esperienza doveva essere fatto per capitoli. Considerato il numero degli argomenti il lavoro ci ha tenuti occupati nelle ore di lingua dedicate all'elaborazione dei testi, per quasi tre settimane.
- 3- Nel contempo, nelle ore di storia, abbiamo iniziato il lavoro nei gruppi di ricerca.
 - a) Assegnati gli argomenti ci si è dedicati alla ricerca di materiali ed informazioni e quindi alla loro elaborazione. Libri, opuscoli, siti web sono state le nostre fonti. In questa occasione, poiché non abbiamo una connessione adsl, ho provveduto a scaricare con htt-track due siti che ho preparato sui computer del laboratorio in modo che i bambini li potessero usare per la ricerca.
 - b) I bambini a coppie hanno realizzato i loro elaborati e mano a mano che finivano venivano trascritti al computer, illustrati con disegni che venivano poi acquisiti con lo scanner e infine stampati per tutti i compagni.
 - c) Seguiva quindi il momento della presentazione. Utilizzando le fotografie scattate durante la visita guidata e altre immagini reperite su libri o sul web, con l'aiuto di un videoproiettore, ciascun gruppo doveva presentare il proprio lavoro.
 - d) A conclusione c'era un momento di lettura collettiva della ricerca per individuare le parole chiave che sarebbero servite per lo studio.
 - e) Ogni argomento si chiudeva con la verifica.
- 4- Durante i mesi di novembre e dicembre, nelle ore di tecnologia, ci siamo concentrati sullo studio delle macchine ad acqua. Abbiamo posto particolare attenzione sul mulino e le sue parti. Grazie a dei modellini in legno abbiamo potuto verificare il funzionamento della ruota idraulica, la trasformazione del movimento da orizzontale a verticale e la relazione tra i vari elementi di trasmissione del movimento.

5- Concluso lo studio delle macchine ad acqua ci siamo interessati alla trasformazione dei prodotti naturali come il grano ed il latte. Abbiamo quindi studiato, grazie anche alla visione di alcuni brevi video, i processi di trasformazione dei due prodotti che abbiamo documentato con schede sintetiche.

Con la collaborazione di alcuni genitori e nonni abbiamo potuto provare a fare il formaggio e la ricotta ed impastare il pane in classe.

Tutt'e due le esperienze sono state documentate con fotografie e testi collettivi.

A questo punto, ed eravamo nella seconda metà di febbraio, la parte più significativa del percorso era conclusa.

Nel frattempo stavamo organizzando anche un soggiorno di tre giorni al rifugio Sores in val di Non per la fine di maggio. Abbiamo approfittato dell'occasione per inserire nel programma, fra le altre cose, anche la visita al caseificio della Trentin-grana, per seguire la lavorazione semi-industriale del latte, e alla segheria veneziana e museo del legno di Coredo.

Le due visite sono state la degna conclusione del nostro lavoro.

Durante le vacanze natalizie ho attivato la piattaforma Moodle dell'istituto aprendo uno spazio per la mia classe. In breve tempo ben 19 bambini su 21 si sono registrati ed hanno iniziato a frequentarla con una certa regolarità.

Grazie ad una collega del DOL sono venuto a conoscenza dell'applicazione eXe-learning che ho pensato di utilizzare per raccogliere in modo organico tutto il materiale prodotto, Poiché l'applicazione esporta anche in pacchetti SCORM ho voluto provare a pubblicare alcuni materiali in piattaforma realizzando anche le verifiche degli ultimi tre argomenti di ricerca. Quest'ultime erano volontarie e sette bambini si sono cimentati nelle verifiche on-line.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ESPERIENZA

L'attività è stata piuttosto impegnativa sia in termini di tempo che di risorse anche in considerazione del fatto che si è lavorato con bambini di classe terza della scuola primaria.

La varietà degli argomenti però ha consentito di mantenere vivo l'interesse nei bambini che in gran parte hanno lavorato per tutto il quadrimestre con impegno e partecipazione.

Nell'utilizzo degli strumenti tecnologici ho potuto osservare come i bambini abbiano saputo interagire sostenendosi a vicenda, passandosi informazioni ed abilità, acquisendo in tal modo ulteriori competenze.

Le verifiche fatte in itinere hanno dimostrato che gli alunni hanno acquisito molte conoscenze ed abilità in più discipline. Nel contempo sono migliorate anche le loro competenze nell'uso di alcuni strumenti tecnologici: computer, scanner, fotocamera e registratore digitale.

Il lavoro si è svolto con linearità secondo quanto era stato progettato ad inizio anno e non sono sorte particolari difficoltà. Il momento più impegnativo per me, ma penso anche per i bambini, è stato quello della ricerca, attività nella quale si stavano cimentando, in pratica, per la prima volta. È in questa fase che sarebbe stata opportuna la collaborazione di un collega che consentisse di seguire e guidare in maniera più efficace i bambini.

La raccolta ed organizzazione del materiale con eXelearning è stata fatta integralmente da me valutando che gli alunni non avessero ancora le competenze necessarie; credo comunque che il prossimo anno scolastico, se attiveremo un nuovo progetto con caratteristiche simili, potranno essere loro a fare anche questo lavoro.

CONCLUSIONI

Il progetto che in quest'anno scolastico ho portato a compimento con i miei alunni è stato molto gratificante per me e per i bambini che hanno potuto cimentarsi con strumenti nuovi ed affrontare esperienze entusiasmanti e coinvolgenti.

L'argomento può considerarsi concluso e non si prevedono quindi ulteriori sviluppi nemmeno per il prossimo anno.

Nonostante la considerevole documentazione fotografica penso che alcune sequenze video avrebbero potuto contribuire ad arricchire ulteriormente il prodotto in modo significativo. Anche per questo sarebbe stato necessario però il coinvolgimento di un'altra persona, collega o genitore per manovrare la videocamera.

I bambini a fine anno hanno ricevuto un DVD con tutte le fotografie scattate nelle varie esperienze durante l'anno e, naturalmente, il materiale del presente progetto.